

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## PARLAMENTO NAZIONALE

**SENATO.** — Discutesi il bilancio della guerra e il disegno di legge per lo spese militari. Pronunciano discorsi notevoli: Arbile, Colombo, Ricolti, Vitelleschi, Taverna (relatore). Questi conchiude il suo discorso, ricordando la parole del Taine: una nazione la quale,

nel tempo attuali,

trascura di provvedere alla propria difesa — oggi è un amico che si protegge, domani uno sgarbello che si calpesta, dopodomani un bottino che si ripartisce. Dio disperda l'augurio per l'Italia!

Parla quindi il ministro della guerra, generale Padotchi. Del suo importante discorso rileveremo questo concetto, che ci sembra giusto: occorre all'Italia di formarsi una coscienza nazionale, il cui difetto, e l'opinione di voler poco, sono la nostra peggiore miseria. Il ministro conchiude dicendo che, nel silenzio dei suoi pensieri e nell'entusiasmo dei suoi ricordi giovanili, ascolta le voci che gli vengono dal Pantheon, da Caprera, da Staglieno e da Santona: Dio voglia che quei geni tutelari veglino sempre alla gloria, alla grandezza ed alla prosperità della Patria! (Applausi; approvazioni; vivissimi applausi).

Sono approvati a scrutinio segreto: il bilancio e le maggiori assegnazioni per la marina da guerra; e i provvedimenti per il cambio dei biglietti bancari.

**CAMERA.** — Seduta antimeridiana. — Si approvano: il disegno di legge per la pensione agli operai delle officine governative carte e valori; quello relativo alle Sezioni riunite della Corte di Cassazione di Roma, assieme a un ordine del giorno col quale la Camera afferma l'urgenza di prevedere al miglior assetto dell'Istituto della Cassazione; quello per i veterani militari; quello per la circolazione delle monete di bronzo e di nichello — a proposito del quale il governo informa che l'acqua araldica sarà abolita dalle monete di nichello e sostituita dallo scudo di Savoia; quello per le spese della Commissione per le strade ferrate; quello per la creazione in Milano di alcuni istituti clinici di perfezionamento; quello per le opere igieniche comunali e mutui di favore relativi ad altri ancora.

**Seduta pomeridiana.** — Fortis prega l'on. Cirmini a ritirare la sua interrogazione, diretta a sapere quali accoglienze abbia fatto il governo del Re alla proposta di una conferenza internazionale per gli affari del Marocco. Cirmini acconsente, intuendo le delicate ragioni che hanno consigliato tale preghiera; acconsente, non senza esprimere la fiducia che, sotto l'alta sorveglianza del presidente del Consiglio la politica estera del Ministero riesce a tutelare efficacemente i nostri vitalissimi interessi nei due bacini del Mediterraneo.

Dopo una lunga serie d'interrogazioni, si riprende la discussione del disegno di legge per le ferrovie complementari, e se ne approvano gli articoli — dopo un diluvio di raccomandazioni, svolte durante la discussione generale.

Si approvano a scrutinio segreto otto o dieci progetti di legge già discussi.

**Formaciano fuochista capo** è ricercato da fornace laterizi in Provincia di Treviso. Offrirsi Fonderia Udinese.

## APPENDICE

21

### Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

Alcuni giorni dopo era ritornato dal secondo viaggio e si presentava di buon mattino da Mr. Hammond.

— Oh Dale! ben tornato! Avete ricevuto la lettera in risposta al mio avviso?

Il notaio s'era messo in comunicazione con un detective ed aveva fatto inserire molti avvisi sui giornali.

— L'ho ricevuta, Mr. Hammond. Né a Bristol né a Bath trovai nulla, quantunque gli impiegati dimostrassero la più gran buona volontà di aiutarmi. Non appena ebbi la lettera andai al villaggio indicati. Temo di aver fatto una triste scoperta riguardo Mrs. Cleveland, signora.

— Dite davvero, Giorgio? E' viva?

— No, signore. Temo la giovane donna morta su di una strada a dieci miglia da Bristol, s'identificò

## Il terrore in Russia.

Par veprimare i disordini.

**Pietroburgo, 30.** L'imperatore Nicola ha diretto, questo mese al Senato: Per tutelare la sicurezza pubblica e per mettere fine ai disordini nella città di Odessa e nelle località vicine, abbiamo ritenuto necessario di proclamare la legge marziale nella città e nel distretto di Odessa. Trasmettiamo al comandante del distretto militare di Odessa la somma dei diritti militari e i doveri e i diritti speciali dell'amministrazione civile a scopo di difesa e per tutela dell'ordine pubblico.

**Sebastopoli, 30.** Iersera alle 8 partirono per Odessa, al comando del viceammiraglio Criegler, le corazzate «Tri Sviatitelia», «Dvienadzat Apostoloff», «Rostlav» e «Sinop», l'incrociatore «Cazanuchi» e alcune torpediniere.

**La flotta e il porto di Odessa.**

La flotta nel Mar Nero si compone di otto corazzate e tre incrociatori e parecchie navi minori, con un complesso di 7000 uomini.

Odessa è il porto commerciale più attivo della Russia meridionale ed ha una popolazione di quasi mezzo milione di abitanti con 50.000 stranieri e 5.000 italiani. Se lo sciopero si prolungasse, avrebbe una grande influenza sui mercati inglesi. Il porto è sempre affollato da navi mercantili inglesi e si nutrono quindi gravi timori per i danni che i ribelli potrebbero cagionare ai neutri. Secondo un ultimo dispaccio, c'era ad Odessa giovedì anche un piroscafo della Compagnia Florio Rubattino.

«L'innocente popolazione di Odessa — scrive il Daily Telegraph — si trova in una sciagurata posizione. Tormentata dagli scioperi, minacciata dai pirati, indifesa contro gli attacchi, lasciata alla mercé di una banda di delinquenti, non ha potuto far altro che chiedere aiuto alle autorità e invocare il soccorso della flotta. Sgraziatamente, vi è la probabilità che altre navi partecipino alla rivolta. A Odessa i marinai si trasformano in pirati; a Lodz, un reggimento rifiuta di sparare sui rivoltosi. In questi due fatti si deve scorgere l'indizio di una prossima catastrofe.»

**Altre notizie**

**Odessa, 30.** — Un piroscafo austriaco è partito per Costantinopoli, carico di fuggiaschi.

**Costantinopoli, 30.** — In seguito agli avvenimenti di Odessa, vi è disposta una rigorosa sorveglianza del Bosforo.

**Pietroburgo, 30.** — La società russa di navigazione ha sospeso, in seguito agli avvenimenti di Odessa, i servizi per quel porto. Mantiene però il servizio fra i porti d'Oriente ed il Mediterraneo.

**Circa l'intervento dell'estero**

Abbiamo ieri pubblicata la notizia che i consoli esteri residenti a Odessa avevano chiesto ai rispettivi governi l'invio di navi da guerra. Il Times di Londra scrive in proposito:

«I consoli stranieri sarebbero stati pregati di chiedere l'invio di navi da guerra da parte dei loro stati. L'adempimento di tale domanda sembra peraltro impossibile, giacché i consoli sanno che nel Mar Nero può mandare navi solo la Turchia ed è ben difficile che la Turchia

con Mrs. Cleveland e credo non vi siano dubbi.

— Le prove, Giorgio?

— Era giovane, bionda, bellissima, con un bimbo di pochi mesi. Aveva l'anello nuziale ed i vestiti marcati L.C. Disse ai due uomini — che la trasportarono silita di forze — dalla strada ad un albergo, che aveva camminato da Bristol, che non aveva più forza, né danaro.

Parlai con uno di questi uomini e col dottore, che fu chiamato quando venne la febbre. Durante il delirio chiamava sempre il marito...

— Ma era proprio una signora?

— L'albergatrice mi disse che aveva le mani piccole e bianche, ed il fare molto distinto. Aveva un abito di stoffa ordinaria, ma pulito ed elegante.

— Lo vedeste?

— No. Vidi solo un fazzoletto cifrato L. C., il resto fu dato alle donne che l'assistettero. Nel taccuino c'era una piccola somma insufficiente a pagare le spese, ma il dottore, volle le fosse fatto un decoroso funerale e che fosse messa una pietra sulla tomba. Sono stato a vederla, c'è scritto L. C. e la data 28 giugno 18...

— Giusto dieci giorni dopo che

sia invitata dalle potenze a ristabilire l'ordine nell'impero dello czar».

**Un telegramma del Loid triestino**

**Trieste, 30.** — L'agente del Loid telegrafico di Odessa in data odierna, alla Direzione della Società: Regna anarchia completa. Abbiamo chiuso l'agenzia. Continuo gli incendi. Si telegrafò al capitano del Cavintia, che si trova a Costantinopoli in viaggio per il Mar Nero, di restare a Varna e scaricare in quel porto le merci destinate per Odessa.

**Due mila morti — 7500000 di danni.**

**Londra, 30.** — Lo Standard ha da Odessa: Il numero totale degli uccisi ammonta, per quanto si può calcolare, ad un migliaio, indipendentemente dalle vittime delle cariche della fanteria e dei cosacchi, che sono per lo meno altrettanti. Trentare mitragliatrici sono state impiegate durante la sommossa. Gli uffici della ferrovia bruciano per almeno sopra un quarto di miglio. I danni cagionati dagli incendi sono calcolati 75.000.000 di franchi.

La situazione è gravissima. Vi sono in città almeno centomila rivoltosi che vogliono vendicare i duemila morti.

Frequenti scoppiano le bombe, gettate contro la polizia, contro le pattuglie militari.

**Parigi, 30.** — Il Petit Journal ha da Pietroburgo: Sono stati incendiati 130 edifici. Le case private ed i magazzini di merci sui Quais dei depositi del grano, bruciano da due giorni. I marinai rivoltosi che hanno alla loro testa giovani ufficiali, sorvegliano l'entrata del porto.

**Le cannonate della "Potemchine"**

Odessa al buio.

**Londra, 30.** — Il Daily Mail ha un dispaccio da Odessa il quale dice che il Potemchine ha aperto il fuoco contro la città. La prima granata ha colpito una casa in via Nagenaica, la seconda una birreria, facendovi buchi di 6 metri di altezza e 3 di larghezza.

Il governatore ha ordinato che si spengano i becchi del gas e le lampade della luce elettrica, per non offrire bersaglio ai colpi; così che la città è all'oscuro.

A otto miglia dal posto, il Potemchine ha arrestato un trasporto che aveva a bordo russi provenienti da Portarturo. Il trasporto fu costretto a rimanere per due ore sotto la minaccia dei cannoni della Potemchine; e più tardi, si videro dal piroscafo medesimo uscire fiamme.

**Per impedire la completa rivolta.**

**Londra, 29.** — Dispacci da Odessa al Lloyd informano che le strade conducenti al Porto sono state sbarbate dagli equipaggi dei vapori esteri che si trovano nella rada.

**La "Potemchine", affondata?**

**Parigi, 30.** Un dispaccio da Pietroburgo al Petit Journal dice che i giornali riceveranno dispacci da Odessa, secondo i quali la corazzata degli insorti sarebbe stata affondata con tutto l'equipaggio.

**Un'altra corazzata ribelle?**

**Parigi, 30.** La Liberté ha da Cronstadt: Corre voce che l'equipaggio della corazzata Alessandro II si sia ribelato.

**Si voleva far saltare il palazzo d'inverno**

**Pietroburgo, 30.** — Davanti al palazzo d'inverno, dove attualmente

tezzata lei — mormorò il notaio.

— Il bimbo di Mrs. Cleveland fu battezzato a l'ospitale — disse Giorgio Dale — e fu chiamato Giovanni.

— Certamente è stato sepolto nella fossa comune?

— No, il dottore fece riaprire la fossa della madre e glielo mise vicino.

— Farò la conoscenza di questo ottimo medico — esclamò Mr. Hammond — e se quella poverina è figlia di Leyton Auberry, Ester avrà per lui infinita gratitudine.

— Però non siete convinto, Mr. Hammond?

— No — rispose alzandosi — Ora vado a Auberry Park. Come devo fare a dirglielo?

Ester era sola nel suo salottino elegante, dai piccoli mobili laccati, quando il notaio entrò.

Al senso di annientamento dei primi giorni, dopo la sventura, era succeduto in lei uno sconforto doloroso per l'infertilità delle sue ricerche, una solitudine amara.

Capì che c'erano tristi notizie e impallidì...

— Ditemi subito il peggio, Mr. Hammond. E' morta?

Alla domanda così diretta il no-

soggiornano i granduchi, la Polizia arrestò due individui vestiti da operai, indossati ai quali si trovarono parecchie bombe. Interrogati, dissero d'essere affiliati all'organizzazione rivoluzionaria, e d'aver avuto l'intenzione di far saltare in aria il palazzo d'inverno con tutti i granduchi.

**Gravi disordini a Reval**

**Reval, 30.** — Gli operai hanno scioperato alla ferrovia della città di Lapsal. I disordini avvennero la scorsa notte e conflitti fra scioperanti e un plotone di cosacchi. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono tagliate.

(Vedi a Ultima ora).

**Un italiano assassinato dagli albanesi.**

**Costantinopoli, 30.** — Il suddito italiano Pietro Zenti, ritornando il 23 giugno da una festa ecclesiastica da Jakova, a Prizrend fu assassinato da tre albanesi musulmani. Il console italiano di Uskub si recò sul luogo e procedette ad una rigorosa inchiesta, vivamente accettato dalle autorità locali di provvedere alla scoperta ed all'arresto degli assassini. Anche questa ambasciata italiana fece in proposito energici uffici presso la Porta.

**UNA VISITA A LIGNANO.**

Entro subito «in argomento» per dire che il servizio trasporti è migliorato: alla Stazione di S. Giorgio si trovano giardinieri e vetture in abbondanza, e la tariffa è mite: una lira per persona in andata, una lira nel ritorno.

A Carlinio — chi sceglia questa, ch'è la «via di terra» — è consigliabile una breve fermata, per visitare la Chiesa: lo merita, per lavori artistici vecchi e nuovi: le due pale del Grigoletti (Anime del Purgatorio) e del Molmenti (S. Rocco), gli affreschi del Rigo, i pulpiti, e non compiuti ancora i due confessionali, con assai belle sculture in legno. Peccato che vi sia «troppa roba» per il non vasto rettangolo della Chiesa: quei lavori figurerebbero di più in un ambiente più vasto e men regolare.

Del grande albergo, non parleremo, perché già ne dissero altri sulla Patria. Soggiungeremo soltanto che di meglio non si potrebbe desiderare: un vasto salone da pranzo; minori salette per chi preferisce restare appartato, nella «intimità» della famigliuola già fatta... o da farsi; camere pulitissime, bene arredate, ariose, allegre, col vasto mare davanti o con la vegetazione silvana dall'altra parte; servizio pronto e copioso. I proprietari Piani e Marini hanno pensato a tutto: c'è perfino la posta nell'albergo, donde partono a centinaia le cartoline portanti il saluto a chi è rimasto sotto il peso delle cure, fra le pareti di un ufficio...

Giovedì, il salone era una bellezza: fiori a profusione, frutta primaticce d'ogni sorta negli eleganti vassoi, brigate allegre a tavola; il tempo trascorreva rapido e delizioso: la «salute» veniva esprimendosi, «a vista d'occhio» nel colorito più vivace del volto, nello sguardo più gaio...

Che la stagione balneare di Lignano «incontri», lo provano questi fatti: per venturo anno sono già in progetto ben nove «villini» di soggiorno estivo, per famiglie che hanno fissato di passarvi i mesi pesanti di luglio e agosto; e l'Albergo Lignano ha, per il mese che oggi comincia, impegnate quasi tutte le sessanta sue camere. Avanti, dunque!

tao rimase interdetto e non seppe trovar una sola delle frasi ideate, onde mormorò:

— Ne sono dolentissimo, Miss — cominciò — ma temo sia così.

Ella si coprì il volto colle mani, piangendo.

— Oh Hammond! perchè il pentimento di mio padre avvenne così tardi? perchè?

L'avvocato tacque qualche tempo. — Preferite vi dia ora i particolari, Miss Auberry, o desiderate che ritorni più tardi?

— No, no... ebbi un momento di debolezza... parlate...

E Mr. Hammond le narrò dei viaggi di Dale e del loro risultato.

— Infatti Miss, sono venuto a sapere di preciso che vostra sorella non è giunta a Stafford. Mi si presentano due ipotesi: la prima è che Mrs. Cleveland sia rimasta a Bristol od a Bath, sotto finto nome e che viva dando lezioni.

Ester vi si fermò col pensiero. Era possibile che l'altara Leila avesse tanta rinuncia di sé, tanta sottomissione da dedicarsi all'insegnamento?

D'altra parte per lo stesso orgoglio ella aveva tanto orgoglio e avrebbe potuto indursi a ciò, piuttosto che tornare ad esporsi ai rifiuti paterni.

— E la seconda, Hammond?

— E' più dolorosa, Miss, ma... la credo più vicina, al vero. Vostra sorella si è malata in qualche luogo fra Bristol e Stafford ed è... morta senza rilevare il suo nome.

— E il piccino? Oh Mr. Hammond, dove sarà il piccino? Potremo trovare il nipotino di Leyton Auberry?

— Temo di no, Miss. Vi fu un silenzio rotto solo dai dolorosi singhiozzi di Ester.

— Oh Mr. Hammond! — esclamò ad un tratto, inorridito — che sia stato portato all'ospitale? — Non agitatevi, Miss. Se nessun buon Samaritano l'ha addottato, temo non sia sopravvissuto alla madre.

Ester appena l'udì. Il suo pensiero era volato a Walter Cleveland, ed al primo, fatale incontro con Leila. Per successione d'idea ricordò d'averlo udito parlare dei genitori che abitavano Weiston, presso Manchester.

## Cronaca Provinciale

Elezioni amministrative.

**Mandamento di S. Daniele.** Il nostro corrispondente ci scrive: Quando l'altro ieri dicevo che, se non ero male informato, al geometra Arnaldo Corradini, i clericali avrebbero opposto Don Edoardo Maruzzi, e non altri, io era abbastanza bene informato.

La «Patria del Friuli» di ieri asserisce d'aver saputo, d'altra parte, che in opposizione al Corradini si avrebbe avuta la candidatura dell'avvocato Iogna. Insisto su quanto già dissi: e forse, a quest'ora, la «Patria» avrà avuto comunicazione telefonica o telegrafica, che smentiva rociamente la informazione da essa ricevuta in merito alla predetta candidatura. (Difatti, lo abbiamo già rilevato ieri.) Restano dunque di fronte: il geometra Arnaldo Corradini, per il partito liberale, il sacerdote Don Edoardo Maruzzi per quello clericale.

Il Corradini, a prescindere dal colore politico, è un uomo di carattere, senza esagerazioni, come senza debolezze, il quale, per la lunga pratica amministrativa che possiede, per i servizi resi al Comune, non meno che per la conoscenza che ha dei bisogni del distretto, è l'uomo più indicato a rappresentare il nostro mandamento nei consigli della provincia; ma ci temo assai che l'apatia generale dominante nel partito liberale, e le piccole discordie intestine che lo tengono diviso, determinino un debole concorso alle urne da parte dei liberali, e che la vittoria rimanga ai clericali, i quali, con un lavoro tacito, ma intenso ed organizzato, si dispongono a far trionfare il loro candidato, per rifarsi così, della sconfitta toccata l'anno decorso.

**Mandamento di Tarcento.** Al nome del sig. Armellini, ch'è sindaco del capoluogo, si oppone la candidatura del dott. Pietro Mini, notaio, sindaco di Nimis. Il suo nome era stato fatto anche giorni sono: ma non si risolve ad accettare che all'ultimo momento. Il Crociato pubblica una lettera — circolare del Comitato diocesano, con la quale raccomandasi agli elettori cattolici di votare per il signor Vincenzo Armellini.

**Spilimbergo.**

— Si ferisce giocando. Ieri sera in Piazza Plebiscito una trentina di giovanotti stavano giocando al calcio. Il D.r Guido Dianese Notaio a Quattrocastella, mentre rincorreva il pallone fece per scansare un avversario che gli veniva di fianco, ma disgraziatamente tutti due stramazzerono a terra. Il D.r Dianese fu tosto soccorso dai compagni, e accompagnato a casa, ove il D.r Bullo gli riscontrò la frattura della clavicola di destra. Il D.r Dianese ne avrà per una ventina di giorni.

**S. Vito al Tagliam.**

**Particolari intorno al suicidio del giovane veneziano.** 30 giugno. — Vi mando alcuni particolari intorno al doloroso fatto. Potete parlare con uno ch'era presente.

Il treno veniva innanzi sbuffando. A un tratto s'udì uno straziante urlo, seguito da un lungo ed acuto fischio della locomotiva: il segnale d'allarme. Si strinsero subito

tosto che tornare ad esporsi ai rifiuti paterni.

— E la seconda, Hammond?

— E' più dolorosa, Miss, ma... la credo più vicina, al vero. Vostra sorella si è malata in qualche luogo fra Bristol e Stafford ed è... morta senza rilevare il suo nome.

— E il piccino? Oh Mr. Hammond, dove sarà il piccino? Potremo trovare il nipotino di Leyton Auberry?

— Temo di no, Miss. Vi fu un silenzio rotto solo dai dolorosi singhiozzi di Ester.

— Oh Mr. Hammond! — esclamò ad un tratto, inorridito — che sia stato portato all'ospitale? — Non agitatevi, Miss. Se nessun buon Samaritano l'ha addottato, temo non sia sopravvissuto alla madre.

Ester appena l'udì. Il suo pensiero era volato a Walter Cleveland, ed al primo, fatale incontro con Leila. Per successione d'idea ricordò d'averlo udito parlare dei genitori che abitavano Weiston, presso Manchester.

— E la seconda, Hammond?

— E' più dolorosa, Miss, ma... la credo più vicina, al vero. Vostra sorella si è malata in qualche luogo fra Bristol e Stafford ed è... morta senza rilevare il suo nome.

— E il piccino? Oh Mr. Hammond, dove sarà il piccino? Potremo trovare il nipotino di Leyton Auberry?

— Temo di no, Miss. Vi fu un silenzio rotto solo dai dolorosi singhiozzi di Ester.

— Oh Mr. Hammond! — esclamò ad un tratto, inorridito — che sia stato portato all'ospitale? — Non agitatevi, Miss. Se nessun buon Samaritano l'ha addottato, temo non sia sopravvissuto alla madre.

Ester appena l'udì. Il suo pensiero era volato a Walter Cleveland, ed al primo, fatale incontro con Leila. Per successione d'idea ricordò d'averlo udito parlare dei genitori che abitavano Weiston, presso Manchester.

— E la seconda, Hammond?

— E' più dolorosa, Miss, ma... la credo più vicina, al vero. Vostra sorella si è malata in qualche luogo fra Bristol e Stafford ed è... morta senza rilevare il suo nome.

— E il piccino? Oh Mr. Hammond, dove sarà il piccino? Potremo trovare il nipotino di Leyton Auberry?

— Temo di no, Miss. Vi fu un silenzio rotto solo dai dolorosi singhiozzi di Ester.

— Oh Mr. Hammond! — esclamò ad un tratto, inorridito — che sia stato portato all'ospitale? — Non agitatevi, Miss. Se nessun buon Samaritano l'ha addottato, temo non sia sopravvissuto alla madre.

Ester appena l'udì. Il suo pensiero era volato a Walter Cleveland, ed al primo, fatale incontro con Leila. Per successione d'idea ricordò d'averlo udito parlare dei genitori che abitavano Weiston, presso Manchester.

Richiedete sempre la VICHY FABRIS sterilizzata in sifoni e bottiglie.

tutti i freni. Presagendo una qualche disgrazia, i viaggiatori che trovavano nelle due aniche carrozze, s'affacciavano ai finestrini, poi discesero: che orrore! Attraverso al binario giaceva il corpo di un uomo... un ammasso informe e sanguinolento di carne! Le gambe, orrendamente staccate, sporgevano fuori dal binario, dall'altra parte il tronco la faccia supina i denti fortemente stretti gli occhi sbarrati che incutevano terrore! Fra i viaggiatori trovavasi — come accennate — il Pretore di Pordenone, che fece estrarre dal binario i miseri avanzi. Al tronco furono ricongiunte le gambe fratturate in diverse parti, mentre i visceri e vari brandelli di carne, furono raccolti e trasportati a... pala Accorsero sul luogo il medico il prete: ma invano.

L'infelice teneva ancora assicurato al panciotto con catenella, un orologio schiacciato; ad un dito aveva un bell'anello d'oro, e nelle tasche furono rinvenuti — come già stampaste, — due lettere, — una diretta alla madre, e l'altra alla sorella. Egli fu identificato per lo scritturale. Lo chiamavano *sior Giovanni*, impiegato presso la ditta Zanini, che ha da poco tempo cessato le sue operazioni, ed è stata sostituita dalla ditta Riglia. Il povero giovane era già stato avvertito che, per la cessazione dell'azienda Zanini, sarebbe rimasto senz'occupazione. Questo lo accordò al punto da indurlo al triste passo.

Narrasi che, giorni sono, un contadino si recò in ufficio. Quando ebbe ricevuto una certa somma di denaro che gli spettava, per non so quale faccenda, rivoltosi al *sior Giovanni*, disse: « Con questi bei biglietti si potrebbe fare una ditta sino a Venezia, non è vero? » Egli avrebbe risposto con un profondo sospiro.

### Gemona

#### Movimenti militari.

30. Domani giungerà alla nostra stazione e proseguirà poi per il forte d'Osoppo, la seconda compagnia di artiglieria da fortezza facente parte del 1.º reggimento, che ha sede in Torino. È la medesima compagnia che l'anno scorso iniziò i tiri coi cannoni piazzati nella stessa fortezza e i cui bersagli erano posti fra i due villaggi di Trasaghis e di Braulins a nord, al di là del colle Dorondon a nord-est (comune di Gemona) e poco discosto dal villaggio di Susans a sud. Probabilmente anche questo anno si faranno i medesimi tiri ma non si conoscono i posti, dove verranno piazzati i bersagli. Dei tanti colpi a *srapnels* che l'anno scorso vennero tirati sul bersaglio del colle Dorondon due soli non colpirono il segno e furono i primi. Gli altri riuscirono d'una precisione ammirevole, quantunque il bersaglio non fosse visto dagli artiglieri e distante da loro chilometri cinque e mezzo.

### Cividale

#### Dimissioni all'ospitale

Si era accordato di tenere, provvisoriamente, in alcuni locali dell'Ospitale, un deposito bozzoli. L'autorità sanitaria procedè una ordinanza del Sindaco che intima lo « sgombero » delle stanze, deposito dei bozzoli entro 24 ore. Dicesi che l'intero consiglio ospitaliero, in seguito a ciò, sia dimissionario.

#### Il dott. Musoni ferito

Il dott. Ambrogio Musoni, medico a Remanzacco, in uno scontro ciclistico, si fratturò una costola e riportò altre contusioni. Il dott. Sartorio, che lo medicò, fece pronostico di guarigione entro ventiquattro giorni.

#### Decesso.

La Realis, a 52 anni, è morta la signora Caterina Miani-Zanutta. Al merito signor Giovanni Zanutta, alle figlie, sentite condoglianze.

### Tarcento

#### Al sig. X del « Friuli »

L'altro giorno è comparso sul *Friuli* un articolo sensazionale riguardante la maggioranza comunale, che con la solita educazione viene qualificata come un gruppo d'ignoranti e di inetti.

Non varrebbe la pena di raccogliere certe insinuazioni, ma, siccome il pubblico è alle volte ingenuo e facilmente si lascia sedurre all'anno, così due parole di rettifica non saranno fuori di luogo.

La prima accusa si riferisce al bilancio comunale che, in seguito alle rimostranze della minoranza, sarebbe stato rimandato dalla Prefettura.

Il fatto è vero. Ma chi non sa che la Prefettura, ogni qualvolta le pervengono rimostranze, domanda spiegazioni sui punti incrinati?

Dopo le esaurienti giustificazioni avute dall'amministrazione comunale, la Prefettura approvò senz'altro il preventivo, il che prova come gli appunti mossi avessero una base puramente fantastica.

La seconda accusa rivolta alla maggioranza si è che il prestito contratto allo scopo di costruire il ponte sul Torre venne eragato per pagamento di altri debiti. Ma qui

l'articolista è senza dubbio in mala fede. Chi non sa infatti che il prestito, oltre che per il ponte, venne contratto allo scopo di pagare il debito Distali ed il debito Caschia?

Chi non sa che il Consiglio municipale, compresa la minoranza, approvò tale deliberato? Parlo di un articolo di lanciare i suoi fulmini contro l'attuale maggioranza; ma a galantuomini non dovrebbe essere lecito il ricorrere alla menzogna cercando di ingannare la buona fede degli elettori.

Per le elezioni di domani la lotta si fa vivace, sia per le comunali come per le provinciali. Per queste ultime, fu pubblicato un manifesto portante le firme di cospicui e stimati cittadini.

Qui si confida che Tarcento, anche per onore del capoluogo, voterà compatto sul nome del nostro sindaco, signor Vincenzo Armellini.

### Mortegliano

#### Elezioni amministrative.

30. — *Decisamente non vi sarà lotta.* Così *Clebe* nel *Friuli* del 23 corr., o *Bepi* nel *Giornale* di ieri. Ma pur troppo, essi fecero il conto senza l'oste, perchè ferre una lotta accanita, tra i radicali-socialisti ed i conservatori.

Sette sono i consiglieri da eleggersi; due liste « gemone » sotto torchi, ed un sol nome, quello di Brunich A., pare che verrà portato da entrambe.

Si prevede che riuscirà la lista così detta clericico-moderata o se più vi piace dei conservatori; giacché gli elettori non voteranno certamente per *socialisti* che, per dispetto, porteranno in lista Martin Giuseppe, da essi combattuto in altra elezione. Quale coerenza!...

Le liste, se all'ultima ora non saranno cambiate, sono così composte:

Conservatrice: Brunich A., Badino Gio. Batta, Fasso Giovanni, Morandini Ferdinando, Madrisotti Vittorio, Petreio nob. Pietro, Vesca Francesco di Luigi;

Lista radicali-socialista: Martin Giuseppe, Ferro Luigi di Giuseppe, Badino Giovanni, Bulfon Rodolfo, Ivan Federico, Di Lena Valentino.

### SPIGOLATURE DI CRONACA

Torna dall'America impazzito, e si uccide. Leggiamo nei giornali milanesi che, in seguito a corrispondenza, scambiatasi in questi giorni fra quella e la questura di Pordenone, si è potuto stabilire che un individuo tratto annegato dalle acque della Martesana, presso il ponte delle Gavelle, la notte dal 18 al 19 giugno, era Gerolamo Fioretti, di 48 anni, da S. Quirino (Pordenone) generalità che risultavano dal passaporto per l'estero, rilasciato dalla questura di Pordenone nel febbraio 1880 che fu trovato nel portafogli dell'annegato.

Il Fioretti, reduce dall'America, aveva annunciato ai parenti il suo ritorno con una lettera così disennata da non lasciar dubbio alcuno sulla mania di persecuzione ond'egli doveva esser vittima. Fra le altre stramberie egli scriveva che era stato accusato di avere bevuto tutte le medicine dell'infermeria del bastimento e che per questo fatto i carabinieri gli davano la caccia.

A Malisana (S. Giorgio di Nogaro) fu inaugurato il nuovo orologio, fabbricato dai noti fratelli Solari di Pesariis, di fama internazionale.

### Cronaca Cittadina

#### La vita delle nostre istituzioni

Associazione fra gli impiegati comunali. — L'inaugurazione del gonfalone. Domani la società fra gli impiegati del Comune, inaugurerà il proprio gonfalone.

La solenne cerimonia, seguirà, alle 10 del mattino, nella sala Aiace, gentilmente concessa dalla Giunta Municipale.

Alla 20, nella sala del Teatro Vittorio Emanuele, avrà luogo un « pranzo di famiglia ».

Saranno matrine del Gonfalone le signore: Olga Rossi-Renier, Adele Migotti-Pizzio, la signorina Anna Carletti ed altra signora.

Fra gli atti della Società, a memoria della festa, rimarrà una artistica pergamena eseguita dal cittadino Olivo Mondini e firmata dalle matrine del Gonfalone, dal presidente, dal segretario e dai testimoni.

Nel pomeriggio l'associazione fra gli impiegati si riunirà in seduta per discutere sullo statuto dell'associazione provinciale fra i dipendenti dalle aziende pubbliche locali.

**La Banca Cooperativa Udinese** avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede in via Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

### Giunta provinciale Amminist.

[Seduta del 28 giugno 1905].

#### Affari comunali approvati.

Udine. Aumento soppesale al prof. Luigi Pizzio, direttore delle Scuole comunali.

Idem. Assegno di pensione a Bonifacio Cordoni.

Risignano. Vendita della cava ex-Vivante.

Tarcento. Cessione di terreno comunale alla signora Marianna Michelesio.

Portofino. Casa canonica. Permuta di fondo e prestito.

Idem. Permuta fra il beneficio curaziale e i frazionisti di Savorgnano.

Forni Avoltri. Modificazione tariffa tassa famiglia. Approvato aggiungendo altre due classi.

Idem. Concessione di 25 piante al sig. Amadeo Zanier.

Idem. Concessione di piante, assegnate alla sig. Felicia Morassi, alla ditta Bro, Batta Baber.

Prato Carnico. Aumento di stipendio al segretario comunale.

Andorfa. Assegno di legname per la malga Faga.

Cincolati. Regolamento per le prestazioni in natura per la manutenzione dello stado comunale.

Tarcento. Regolamento della tassa sui cani. Approvato con modifiche.

Chiara. Regolamento della tassa per esercizio e rivendita. Approvato sostituendo una tariffa d'ufficio.

Malina. Rottura delle deliberazioni della giunta sulla vertenza col sig. Giovanni Carnelutti per cessione di ritagli stradali.

S. Daniele. Alienazione di eredità.

Tramonti di Sopra. Cessione di fondo a Pietro Minin e ai fratelli Crozzoli.

Martignacco. Iscrizione dei salariati comunali alla Cassa nazionale di previdenza.

Palmanova. Rifiutanza dei donzioni.

Remanzacco. Nulla osta alla Società dei telefonari per il passaggio delle condutture telefoniche sui fondi comunali.

Ampezzo. Concessione d'acqua all'Asilo infantile.

Palmanova. Ricorso del cav. Foma per la soppressione dei cessi pubblici di piazza Collalto. Approvata la deliberazione del Comune.

Pagnacco. Concessione di filo d'acqua a Val. Colte e alla latteria sociale.

Camporotondo. Vendita di ritaglio di fondo comunale.

Enemonzo. Provvedimenti a favore dell'infantina Giacomina Duranti.

S. Pietro al Natosone. Conto corrente con l'esattore.

Feletto Umberto. Tariffa della tassa sui bestiami.

#### Avvisato di non approvare.

Sutri. Cessione di fondo al sig. Marco Del Moro.

#### Decisioni diverse.

Udine. Ricorso del Comune contro la decisione della G. P. A. in merito alla tassa di famiglia. Mandato a proseguire il ricorso al Governo del Re con le proprie deduzioni.

#### Riposo festivo tra farmacisti.

I sottoscritti farmacisti avvertono la loro spottabile clientela che cominciando da domenica 2 luglio, terranno chiuse le rispettive farmacie dalle ore 2 pom. ai lunedì mattina, per turno; una domenica: Comelli e Zuliani l'altra Biasoli e De Candullo.

Udine, 30 giugno 1905.

Biasoli Luigi, Comelli Carluccio, De Candullo Domenico, Zuliani Plinio.

#### Telegrafia senza fili.

Domani, dalle 10 alle 11 nella sala maggiore della R. Scuola Normale, l'egregio prof. Giovanni Crischiotti, terrà una conferenza, con esperimenti della telegrafia senza fili, ai soci della associazione magistrato-friulana sezione di Udine.

#### Suicidio o disgrazia?

La triste fine di un povero vecchio. Contava circa 65 anni e campava i suoi giorni con i pochi centesimi che guadagnava portando torcie in accompagnamenti funebri, vendendo preghiere « canzenette » di argomento sacro. Buono e rispettoso e affabile con tutti; non si lamentava mai, non imprecava contro nessuno; anzi, chiudeva spesso il discorso con un semplice motto: — *El Signor al cu cussì...*

Alto della persona, robusto, con lunga barba grigia arciata, con due occhi sereni, chiari, che davano un'espressione di dolcezza al suo volto di nonno buono... Era simpatico proprio.

Questa mattina — alle 5 1/2 — il poveretto fu trovato nelle acque della Roggia, impigliato con le vesti nella rastrelliera della fonderia udinese.

Il primo ad accorgersi, fu il guardiano o portinno dello stabilimento accennato: certo Biagio Scaperla.

Recatosi egli ad aprire gli sportelli per dar movimento alle macchine dell'officina, vide il buon vecchio già cadavere, galleggiare sull'acqua. Prontamente avvertì l'ufficio di Pubblica Sicurezza, e sul luogo si recarono le guardie Fortunati e Degli Atti. Le quali, con non lieve fatica riuscirono ad adagiare il corpo dell'infelice sur una trave che attraversa in quel punto il canale.

Nelle tasche, trovarono una scatola da tabacco da finto ed un fazzoletto: nient'altro.

Si tratta di suicidio o di disgrazia?... Chi lo sa?...

Dicemmo più sopra che il povero vecchio vendeva delle preghiere. Riportiamo i titoli:

Vera lettera di Gesù Cristo; Miracolo del glorioso padre S. Antonio di Padova (in versi); Ragionamento che fa Gesù Cristo al peccatore acciò si converta (pure in versi). La tipografia Del Bianco ha perduto un cliente fedele e galantuomo.

**Cose della Giunta.** La Giunta Municipale, nella seduta di ieri, ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha autorizzato la spesa necessaria per rimettere in condizioni di servizio, le fontanelle pubbliche ai Casali di Baldassera, in Via Prachiuso, presso l'Ospedale Militare, alla Barriera di Porta Poscolle, in Piazza Umberto I. e in Via Paolo Sarpi;

ha disposto l'espurgo delle chiaviche delle vie Villalta, Sottomonte Palladio e dei Vicoli Prampero e Paradiso;

ha preso in esame i progetti dell'ufficio tecnico per l'ampliamento del fabbricato scolastico urbano di S. Domenico e di quelli rurali di Cussignacco e di Paderno, ed ha deliberato di sottoporli all'approvazione del consiglio comunale;

ha — infine — deliberato di accentrare nell'Ufficio di Economato i pagamenti e le riscossioni ora compiute dagli altri uffici municipali.

**La « sagra » di Cussignacco.** Domani e lunedì avrà luogo la tradizionale sagra di Cussignacco. Non mancheranno le feste da ballo con distinte orchestre cittadine.

Buoni affari e buon divertimento a tutti.

**Corte d'Assise.** Diamo il ruolo delle cause che saranno trattate nella prossima sessione di Assise:

18-19 Lorenzini Genoveffa, infanticidio.

20-21 Conte Luigi, omicidio.

22-25 Della Donna Giacomo, omicidio.

26-27-28-29 Fabris Francesco, segretario comunale di Trasaghis, falso e peculati.

1 agosto e seg. Pavon Giuseppe, uxoricidio.

**Teatro Minerva.** Nella sala maggiore del Minerva alle rappresentazioni del cinematografo *Il Ki-Ki* il pubblico interviene numeroso e si diverte alle molte e nuove proiezioni.

Anche ieri sera piacquero assai quelle dell'*Incedario*, dei *Labri nallanti*, del *Marito coraggioso*, delle *Malizielle sventate*.

Questa sera, alle ore 21, grande rappresentazione di famiglia con proiezioni di tutta novità. Domani, pure rappresentazione.

### Notizie riassuntive di cronaca.

I « nostri » a Roma. — Ai lavori della sessione estiva del Consiglio Superiore di agricoltura, parteciperà anche il Presidente dell'Associazione Agraria Friulana, prof. comm. Domenico Peelle, quale rappresentante delle istituzioni agrarie della Regione Veneta. Egli fu nominato a rappresentare il Consiglio di Agricoltura presso il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

L'avv. cav. Pietro Capellani partecipa alle sedute del Consiglio Superiore del Lavoro, quale rappresentante delle Associazioni Agrarie Italiane.

**Società case popolari.** Lunedì 3 luglio, ore 3 pom., presso la locale Cassa di Risparmio avrà luogo in seconda convocazione l'assemblea straordinaria di questa società, per deliberare su alcune modificazioni allo statuto.

### Nel mondo scolastico.

#### I promossi senza esame.

B. Giunasio. Promossi dalla classe I. B alla II. — Bianciardi, Della Seta, Fozzi, Mazzoleni, Nuzzi, Pordenone, Zamparo.

Promossi dalla classe II. B alla III. — Cotta, Fabbrovi, Manin, Molinari, Pierpaoli, Polzeri, Someda Pietro, Tamasi, Uria, Zenari, Cabianca.

Camera di commercio. Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 30 giugno 1905.

Cambi (cheques a vista)

Francia (oro)	99.03
Londra (sterline)	25.43
Germania (marchi)	132.69
Austria (corona)	104.51
Pietroburgo (rubli)	264.87
Rumania (lei)	—
Nova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.74

### Luigia Piutti Travagini

Confezionatura biancheria per uomo e signora - Corredi da sposa Deposito manifattura - Assortimento ricami - Si eseguono qualsiasi commissione a prezzi mitissimi - Eleganza.

### METALLI

Rame — Ottone — Stagno — Piombo — Lamiere zincate — Lastre di zinco Bande stagnate.

Nuovo depos. presso la ditta P. A. De Poli in Udine, via F. Cavallotti, 18 (al Battirame).

Prezzi ridottissimi.

Si acquistano rottami di metalli vecchi.

### UDINE - Bagno Comunale - Porta Venezia

### STABILIMENTO DI CURA

idroelettrica Anno XIII

MASSAGGIO - TREMOLOTERAPIA - TERMOTERAPIA

FANGHI

di MONTEGROTTO (Abano)

COMPAGNIA ANONIMA

d'assicurazione contro gli incendi

Fondata nel 1833 con sede in TORINO

Capitale Sociale L. 4.125.000 — Riserve Patrimoniali L. 1.600.000

ENRICO LOI rappresentante in UDINE Via Mazzini (ex S. Lucia), 9

### Fabbrica mobili ed insegne di ferro

UDINE - SANTE DALLA VENEZIA - UDINE

Negozi Via Aquileia 29 - Officina in Via di Mezzo 41

VENEZIA - San Agostino, Calle del Cristo 2210 - VENEZIA

CASA FONDATA NEL 1868

Specialità: Vernici a fuoco di grande durata

Si forniscono: OSPITALI, COLEGGI, ALBERGHI

Sedie e tavole per Birrarie e Caffè

Si eseguono elastici di qualunque misura; reti metalliche

Molle a Spirale e molle di Carrozza

PREZZI DI FABBRICA

Ing. C. Fachini - Deposito Macchine ed accessori

Via Manin - UDINE - Telof. 1-40

Deposito assortito di tutti i prodotti in ferro della rinomata ditta dr. Piccinelli e C. di Borgomaso

Tubi, pezzi speciali ed accessori

per l'impianto di fognatura

e conduttore d'acqua

Pavimenti resistenti al carovaggio e non attaccabili dagli acidi.

Forniture industriali per fabbriche acido-solfurico.

MATERIALE INDESTRUCIBILE

inattaccabile dagli acidi e di longevissima durata.

Traslocato in Casa propria Via Bartolini N. 2.

### Visitando il giardino Ricasoli.

Quando l'illustre P. Liroy volle fare l'elogio di una brava e modesta maestra elementare di Vicenza, da erudo morbo rapita nel fior degli anni, disse ch'essa amava i fanciulli e i fiori. E così dicendo il geniale poeta senza dubbio ricordò il detto del divino maestro « *Sine Parvulis venire ad me* », nonché l'amore ai fiori, che tanto ingentilisce l'animo.

Io ricordo di avere invitato i miei giovani scolari dell'Istituto Tecnico di Vicenza — nell'occasione della festa degli alberi sul Colle Berici — ad amare i fiori, studiandone, come dice il Poeta, le fibrille occulte, non senza comprenderne il linguaggio gentile. Un fiore sostituisce una lagrima, che non sempre il solo pianto copioso è la vera espressione di un dolore sincero. Come dice F. Guerrazzi, non occorre il pianto per dimostrare il dolore; il fiore, schenno sia agghiacciato alla superficie, non corre meno velocemente al mare.

Nelle ore più tristi della nostra travagliata esistenza, anche un solo fiore è un balsamo che scende benedico nel nostro animo depresso. Non voglio fiori sulla terra che coprirà il mio cadavere, gridava P. Guerrazzi nel delirio del suo affanno e nel suo estremo sconforto! Ma io non credo che l'autore dell'*Assedio di Firenze*, il cantore delle bellezze d'Italia, non abbia amato i fiori. Quando, per ispirarsi, egli ha baciato la terra di Gavianara per piangere la morte di Ferruccio; quando nell'introduzione della battaglia di Benevento parla delle bellezze d'Italia, si rivela intera la gentilezza del suo animo e commuove teneramente. Anche egli non poteva non amare i fiori.

Così io pensava trovandomi un giorno nel giardino Ricasoli, mentre godevo di un vero sollievo dell'animo fra quelle belle e maestose piante e fra quelle fiorite aiuole. E mi soffermai dinanzi al modesto monumento che questa gentile città ha eretto all'autore del *Canitio de' Cantici*. Geniale e poetico pensiero: il Poeta fra i fiori!

Intorno alla base del monumento, alle rocce irregolari e mal disposte, con geniale pensiero il bravo Gasparini ha scritto con eleganti piatticelle il titolo di tutte le opere del Poeta tanto amato.

La città di Udine, non ricca di giardini e di fiori, dovrebbe meglio assecondare l'opera intelligente e bella del Gasparini, il quale sarebbe felice di soddisfare in modo migliore ad un desiderio gentile, ad un bisogno dell'animo nostro.

dott. Gio. Balla Torossi

### Per le onoranze al cav. Petri.

Come ieri dicemmo, molti licenziati della scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo presero l'iniziativa di festeggiare solennemente e il 25 anno di apertura della Scuola medesima (che ricorre nel 1.º maggio del prossimo anno) e il 25 anno d'insegnamento impartito in quella Scuola del benemerito direttore prof. cav. Petri.

Plaudiamo al gentile pensiero, certi che troverà consenzienti quanti serbano — per la scuola e per il prof. Petri — la dovuta gratitudine.

### Un articolo e una protesta.

Riceviamo la seguente. All'On. Direttore della Patria del Friuli.

Città

A proposito dell'articolo « Qual Caro Ufficio Tecnico comparso sul *Lavoratore Friulano* d'oggi, mi prego di comunicare alla S. V. il testo di un'istanza presentata questa mattina all'Amministrazione degli impiegati dell'Ufficio suddetto. « Gli impiegati dell'Ufficio Tecnico Municipale, della Partecipazione, della Guardia, della Lavatoio, e delle altre forze, contro le gratuite asserzioni in esso contenute, affinché abbia finalmente a cessare una ingiusta campagna di denigrazione, ne invocano dall'Amministrazione Comunale una immediata e rigorosa inchiesta sull'andamento dell'Ufficio, sicché ne risulterà una smentita categorica alle asserzioni surricordate.

Seguono le firme. Questa domanda, diretta all'On. Giunta, è certamente la risposta più dignitosa che i nostri Colleghi potevano dare alle accuse del *Lavoratore*.

Ringraziando della pubblicazione mi segno.

V. Carletti.

1 Luglio 1905.

E dall'assessore ai lavori pubblici, riceviamo:

Egredo sig. Direttore del *Giornale a La Patria del Friuli*

Mi vien fatto leggere or ora un attacco apparso sul *Giornale a La Patria del Friuli* contro l'Ufficio Tecnico Municipale. Nella mia qualità di Assessore preparato a quell'Ufficio mi sento obbligato a dichiarare pubblicamente che quanto è accennato nell'articolo, non rappresenta la verità.

Molti difetti dovuti al soverchio incarico, sono stati già fatti; e quando la Giunta Municipale avrà compiuto il suo lavoro d'indagine, da tempo iniziato in ottemperanza al voto del Consiglio comunale, sottoporrà a questa le sue proposte per l'eventuale ordinamento dell'Ufficio Tecnico.

Con osservanza

Emilio Pico

Assessore ai lavori

Udine, 1 Luglio 1905

### IN TRIBUNALE. Un contadino, un brigadiere di finanza e una guardia campestre.

La fuga della guardia.

Pez Romano di Gio. Batta d'anni 23, Fanin Leopoldo di Antonio d'anni 45 3.º Macaluso Vincenzo di Francesco di anni 31, il primo di Bagnaria Arsia, il secondo di Castions della Mura, il terzo Brigadiere di Finanza già residente a Castions ed ora a Udine, sono imputati:

a) di oltraggio con minacce e violenza per avere, nel 26 Dicembre, in Castions, offeso l'onore e la reputazione del Brigadiere di Finanza Macaluso Vincenzo nell'esercizio delle sue funzioni, con l'aggiunta di minacce e percosse, coll'aggravante della premeditazione, pure in danno del brigadiere Macaluso, una delle quali guarita nel termine di 30 giorni, il secondo a) di complicità nelle lesioni;

b) del delitto di cui l'art. 179 C. P. per essersi, nella sua qualità di Agente della forza pubblica (guardia campestre) rifiutato di eseguire la richiesta fattagli dal Brigadiere Macaluso di cooperare con lui all'arresto del Pez.

Il terzo, del delitto di cui l'art. 372 C. P. per avere, senza fine di uccidere, cagionato un danno nel corpo e nella salute di Pez Romano guarito nel termine di giorni 18. Il Pez è difeso dall'avv. Cosattini; il Fanin, dall'avv. Levi che si costituisce anche Parte Civile ed il brigadiere Macaluso dall'avv. Bertacchi, che pure si costituisce P. C. Interrogatori.

Pez Romano nega di avere oltraggiato il Brigadiere. Dice che si trovava all'osteria assieme ad altri amici. Venne il Brigadiere; gli offrì il bicchiere perché gli facesse un brindisi, ed il Macaluso si rifiutò; poscia lo invitò a uscire, e gli disse:

— Come vi permettete voi, rozzo contadino, di offrire del vino a me? — E mentre — soggiunse il Pez — io stavo scusandomi, il Brigadiere, con una mano poggiata su una mia spalla, mi spinse innanzi, e ad un certo punto mi lasciò andare un forte colpo di bastone su una spalla. Il cappello mi cadde. Era notte buia. Stava cercando, quando mi piovvero addosso altre bastonate. Giunsi però ad afferrare il bastone e scagliarlo lontano, caso volle che il bastone andasse a battere contro un albero e di rimbalzo venisse a cadere sul brigadiere. Questi mi prese per il petto; ed allora, così avvinghiati, e spingendoci reciprocamente, cademmo in un fosso rimanendo il brigadiere sotto di me. Egli stava per mettere mano alla rivoltella, ma fu impedito. Allora mi morsicò le dita.

Ma io non lo bastonai. Non ebbi mai questioni con lui che anzi si vantava d'essermi amico.

Fanin Leopoldo trovavasi come un pacifico cittadino qualunque all'Osteria. Sentito che fuori c'era una baruffa, accorse; trovò il Pez ed il Brigadiere alle prese e s'intromise per dividerli. Questo avveniva nel cortile dell'osteria. Compresse il pericolo che il brigadiere estrasse la rivoltella e perciò gli fu con la mano sopra. Il brigadiere gli ingiunse anche di dare mano forte per arrestare il Pez.

Presidente. E perché non lo faceste? — Fanin. Perché in quel momento cercai di salvare la vita, fuggendo poiché il Brigadiere era eccitatissimo, e dissi fra me: — qui si va incontro alla morte senza volerlo! — Presidente. E voi non avete arma? — Fanin. Sissignar un pistolino di quelli del quarantotto! (*Harili!*)

Viene la volta del brigadiere Macaluso. Questi racconta tutto il rovescio dei precedenti, fu lui il provocatore, l'inseguito dal Pez, il malmenato. Di fronte a ciò, seppero contenersi; e quando fu gettato nel fosso, preferì di rimanere calpestate anziché reagire facendo anche fuoco. In quella circostanza perdettero i guanti ed il berretto che all'indomani, gli furono riportati; non così la mantellina che scomparì, ed era nuova. Conferma in ogni sua parte la querela da lui presentata.

### I testimoni.

Bonutti Nicolò oste dice che sentì *berghellare* uscì dal esercizio, vide la Guardia campestre che si era intronata nella colluttazione, ordinò la chiusura dell'osteria e fece medicare da sua moglie il brigadiere ferito.

A domanda dell'avv. Cosattini — risponde che il brigadiere avrebbe potuto ammazzare tutti — ma che invece disse al Pez mi hai rovinato ed io non ti voglio far male.

Seguono i testi: Chiarini Luigi, Bonutti Pietro, Martini Maurizio, Masero Pietro, Colautti Michele, Colautti Vincenzo, (entrambi assessori comunali) Lusa Domenico e Cesentini Luigi, tutti narmando più o meno esaltamente il deplorato fatto avvenuto.

Questi testi sono seguiti dal Sottotenente di Finanza Pontello Costantino, residente a S. Giorgio e Faggiotti Angelo tenente residente a Udine, i quali danno le

### migliori informazioni sul conto del Brigadiere Macaluso.

Il P. M. conclude proponendo che il Pez venga condannato a mesi cinque e giorni 18 di reclusione ed a lire 120 di multa; domanda che per un solo capo d'imputazione il Fanin (Guardia Campestre, sia condannato a 50 giorni di reclusione; e che il Tribunale dichiari non luogo a procedere a favore del brigadiere Macaluso.

Parlano quindi gli avvocati, dei quali il Bertacchi fa una vera carica a fondo contro il Pez.

Il Tribunale condanna: Pez Romano a mesi 6 e 7 giorni di reclusione, ai danni da liquidarsi in separata sede a favore del brigadiere Macaluso a lire 75 per la costituzione di Parte Civile ed alle spese processuali, assolve la guardia Fanin e il brigadiere Macaluso con non luogo a procedere.

Il Pez ricorrerà in appello.

### TRIBUNALE DI TOLMEZZO.

L'infanzia abbandonata. — Compare oggi davanti il Tribunale il ragazzo Agostinis Silvio Danto, di anni 11, di Prato Carnico, detenuto dal 27 maggio 1905, un poveretto in balia di se stesso, abbandonato dai genitori che si trovano in Romania.

## Il terrore in Russia.

La corazzata ribelle ha ceduto. VASINGTON, 1. — Il console degli Stati Uniti a Odessa telegrafa: Il fuoco di fucileria è cessato. La squadra di Sebastopoli è arrivata oggi a mezzogiorno. La corazzata *Potemchin* capitolò immediatamente senza bruciare una cartuccia. (Questa notizia, credibile per l'impronta di ufficialità che le dà la sua provenienza, contraddice e smentisce quelle di fonte francese che pubbliciamo in prima pagina, secondo le quali la *Potemchin* sarebbe stata affondata.)

Durante i funerali della vittima. ODESSA, 1. — Ieri, durante i funerali del marinaio ucciso vi furono dimostrazioni politiche. I marinai, mentre tornavano dai funerali del loro collega, furono arrestati.

Allora la corazzata *Potemchin* sparò due colpi a polvere ed uno a palla, che, rimbalzando, colpì la casa *Heltmann* devastandola. Il governatore, ad evitare il bombardamento, dispose allora che i marinai fossero rilasciati in libertà.

Le truppe sbarcano le vie. L'incendio nel porto è spento. Alcune navi esercitanti il carbonaggio furono parzialmente incendiate. Le navi estere però sono intatte.

La dogana è chiusa. Le comunicazioni col porto sono sospese. La vita commerciale della città è completamente turbata.

I disordini e gli scioperi di Cronstadt. PIETROBURGO, 1. — Un ammutinamento sarebbe scoppiato fra i marinai della flotta di Cronstadt. I marinai avrebbero scagliato sassi contro alcuni ufficiali. Un ufficiale, fu gravemente ferito fu trasportato all'ospedale.

PIETROBURGO, 1. Nei dockers di Cronstadt fu dichiarato lo sciopero. Le operazioni di carico e di scarico delle navi sono completamente sospese. Rinvennero disordini, molte invetriate di finestre furono rotte. Il Servizio dei vapori fra Odessa e Sebastopoli è interrotto da due giorni.

CRONSTADT, 1. — Gli operai del porto scioperanti sono parecchie migliaia. Domandano un aumento di salario. Si chiamarono truppe di rinforzo, ma non vi furono scontri fra la popolazione e la polizia e i soldati.

Tutti i negozi di alcool furono chiusi.

### IN POLONIA Una serie di vendette di sangue

BERLINO, 1. — Dalla Polonia russa si comunica: Presentemente migliaia di operai di Dombrova Zagorze sono in marcia per Sosnowice, dove sono partiti ripartì di truppa per affrontarli. Gli operai hanno con sé bandiere rosse. Si temono scontri con la truppa.

VARSAVIA, 1. — Ieri furono uccisi: la spia Goralschi, il confidente della polizia levdorimoff e l'ispettore di polizia Zaczarevich; quest'ultimo con otto revolverate! Le neccisioni sarebbero atti di vendetta dei socialisti.

Lo zuccherificio Kiany, presso Nubino, fu incendiato da ignoti e rimase completamente distrutto. A Białostok fu ucciso il fabbricante Marona.

Misure precauzionali. KOENIGSBERG, 1. — In vista degli avvenimenti in Russia, tutte le guarnigioni lungo il confine furono molto rinforzate. La situazione è considerata minacciosa. Presso il confine i rivoluzionari distrussero 348 case; oltre 400 famiglie ebbero senza tetto.

INSTEBURG, 1. — Le autorità governative dei territori minacciati dagli scioperanti decisero l'espulsione di tutti gli agitatori russi che

### Negli ultimi dell'aprile e durante il mese di maggio, il disgraziato,

entrato per una finestra della soffitta scese nelle camere sottostanti nella casa di certo Agostinis Sebastiano e vi rubò salami per circa L. 5; penetrato mediante chiave falsa nell'abitazione di Fabris Maria in Cancellari, asportava birra, ricotta e polenta per tre lire; ad Agostinis Caterina rubò dal cassotto del cornò cent. 70; a Bearzi Maddalena in Agostinis Ant. lardo e salsicce per due lire; a Rupil Maria vedova Agostinis Leonardo, granturco per lire 1.50; a Rupil Maria in Toson Daniele, strutto, formaggio una scure per lire 7; a Rupil Caterina in Bearzi, burro, salsicce e formaggio ecc. per L. 10.25. Inoltre, è imputato di malizioso danneggiamento, per avere nell'8 maggio p. p. rompendo la serratura di una porta dello stovolo, spezzati nello stesso due rastrelli, ed in un prato vicino sradicato alberi fruttiferi, con danno di L. 25 ai proprietari Rupil Pietro o Agostinis Antonio fu Urbano.

Il Tribunale, constatato che si trattava di un povero ragazzo senza discernimento, lo dichiarò esente da pena, ed ordinò fosse ricoverato in una casa di correzione fino all'età di 18 anni.

### Provincia di Udine. Distretto di Cividale.

#### Comune di Ipples. Avviso di concorso.

A tutto il 15 Luglio p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune (con 1041 abitanti) e della locale Congregazione di Carità, coll'annuo stipendio di lire mille, gravato di ricchezza mobile.

Si richiedono i soliti documenti. Libero l'aspirante di unire altri in prova della sua abilità e pratica amministrativa.

L'eleto dovrà assumere l'ufficio col 1.º agosto 1905.

Ipples li 20 Giugno 1905. Il Sindaco R. G. B. De Checco.

### Malattie degli Occhi. M: difetti della vista. Specialista Dr GAMBARTO Via Pascolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5, eccettuati il primo sabato e seguenti domenici e festivi. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippini.

### Dott. G. RIVA UDINE-Via dei Teatri 15-UDINE

Primario Stabilimento PIANOFORTI fondato nell'anno 1879

più ricca mostra premiata all'Esposizione Regionale

Harmoniums — Organi Americani — Eolian — Pianoli — Faneli — Piani melodici brevettati con ricchissimo assortimento cartoni musicali.

Vendita - Noleggio - Scambi - Occasioni

Vedere per credere! Grande Deposito di arredi sacri.

La perfezione del lavoro e la mitezza dei prezzi della medesima praticati sono eccezionali. I clienti hanno modo di fornire con gran decoro del Culto Chiese, Busti di Vesovi mirati, candellieri, Croci, lampade, in ogni disegno e stile, Ostensori, Calici d'argento con relativa patena.

Grande svariato assortimento in oggetti d'uso domestico: posaterie, lumiere, oggetti da camera.

Grande Emporio oggetti per bambini carrozzelle e velocipedi da passeggio, trams, vaporetti, palle di gomma, cerchi ecc. ecc.

Grande deposito oggetti funebri corone, nastri, fanali sepolcrali, croci funerarie, ecc. ecc. — Rivolgersi in Via Mercato-vecchio - UDINE

### DOMENICO BERTACCINI

### Stabilimento bacologico

### Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Lo incrociato giallo col bianco giapponese o incrociato giallo col bianco cinese. Lo incrociato giallo col bianco cinese. Lo incrociato giallo indigeno col giallo cinese (poligiallo storico).

Il dottor conte FERUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni

### Ferro - China-Bislery

L'uso di questo *Volete la Salute??* liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

MILANO

Il chiariss. dott. GIACINTO VETRELLI Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI « ricostituisce e fortifica nel ventre « e gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati ». »

### Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano

### L. Balatti e G. Micheli STUDIO LEGALE

Commissioni e Rap-presentazioni - Vendita e Affittanze - Studi e Mutui

### SI TROVANO DAPERTUTTO

Non c'è acqua minerale più diffusa di quella dello sorgenti dello Stato Francese - Célestins - Grande - Grille e Hôpital - che si trova dappertutto. Questo successo si spiega, poiché quasi tutti noi soffriamo, più o meno di artrismo, di reumatismo, di gotta, di renella. Ma per avere dell'acqua di queste celebri sorgenti, le più antiche di Viechy, bisogna aver cura di ben scegliere il nome.

### Terreni fabbricabili da vendersi presso la Città di Udine, della superficie di m. 1000 a 2000 l'uno, di forma regolarissima su strade commerciali e nuove.

Rivolgersi allo studio del perito cav. Ermengildo Novelli, Udine, Via Savorgnana N. 11.

### Cercasi subito o sia fine luglio casa non meno sette vani oltre cucina ecc. possibilmente corte ed orto e posizione indipendente. Offerte lettere L. L. Amministrazione giornale.

### Torello in vendita

Luigi di Pradamano mette in vendita un torello di mesi cinque, pezzato bianco - formentino chiaro, figlio del loro Badese del sig. Generale Giacomelli, e di madre Simmenthal. Per le condizioni di vendita rivolgersi al venditore.

### Da vendere un locale quasi nuovo, di dodici ambienti più il granajo, con due campi di vigneti annessi, in Buia, posizione splendida. Rivolgersi al signor Angelo De Monte, Buia Soprano. Al caso, si affitterebbe anche per villeggiatura.

### Bambinaia francese, o che parli bene il francese, ricercasi da famiglia con due bambini.

### Offerte all'amministrazione del Giornale.

### Affittasi Albergo e Caffè in San Giorgio di Nogaro completamente ammobigliati in grosso centro della Provincia. Per informazioni rivolgersi ai proprietari.

### Terreni da vendere strada di circoscrizione interna tra le porte Venezia e Grazzano. - Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio Via del Sale.

### G. Calligaris UDINE Via Palladio

### Impianti riscaldamento e termosifone e a vapore e

Cataloghi e progetti grati

### DITTA UDINE E. Mason Chincaglierie - Mercerie-Mode

Grandioso assortimento ombrellini d'ultima creazione - ventagli d'alta novità.

Guarnizioni d'ogni genere, thulli, pizzi, guanti, articoli per ricamo.

Calze e mezze calze di cotone, filo, seta, ricamate, ecc. per uomo, signora e bambini.

Scarpe d'ogni qualità - cravatte, bastoni, ecc.

Specialità in necessaires, borse, valigie ed ogni articolo per viaggio.

### Malattie d'ORECCHIE GOLA e NASO

### D. B. VITALBA Specialista

VISITE tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 17 Calle degli Avvocati 3900

### Padova VISITE martedì, giovedì, sabato

Via Cassa di Risparmio, 36 dalle 10 alle 12

### Gio. Batta Cremese UDINE

Subb. Villalta Cantoni L.

### È APERTO

### Stabilimento Balneare Friulano di LIGNANO presso Marano Lagunare

GRANDE HOTEL LIGNANO

SERVIZIO d'alloggio e trattoria CO CAMERE riccamente ammobigliate CAPANNE speciali sulla spiaggia VAPORETTO da Marano a Lignano

6 corse al giorno

Vetture a prezzi fissi convenienti alle Stazioni di San Giorgio e Latisana in coincidenza con gli arrivi e le partenze dei treni ferroviari.

Per informazioni ed impegnativa stanze, rivolgersi Mario-Plani Marano Lagunare (Udine)



**RESTRINGIMENTI URETRALI**

Prostatiti, Uretriti e Catarrli della vescica si guariscono radicalmente con i soli **CONFETTI COSTANZI** gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, senza fare uso dello periodico candeleto. Una scatola di **CONFETTI COSTANZI L. 1.80.**

**Mali venerei.** Scoli recenti e cronici (gonocetta militare), ulcere, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati **CONFETTI COSTANZI** o **INIEZIONI COSTANZI** in flac. Iniezione Costanzi L. 1.80.

**STIMULO.** Si guarisce radicalmente con il **CONFETTI COSTANZI** il parotite insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori della ossa, impotenza maschile, eruzioni della pelle, perdita seminale, e qualunque specie di **SIFILIDE**, sia anche cronica o ereditaria, guarito come parimente vegetale. Un flac. **CONFETTI COSTANZI L. 1.80.** - Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore **A. SALVATI COSTANZI** Morgellina 4, Napoli.

**A. Salvati Costanzi**  
inventore  
dei rinomati medicinali  
**COSTANZI**  
Via Morgellina 4  
Casa propria  
Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigete all'inventore **A. SALVATI COSTANZI** Morgellina 4, Napoli, che si otterra risposta gratis o con assoluta riserva.  
In **Udine** si vendono presso la farmacia **L. V. Beltrame** Farmacia alla Leggia, Piazza VIII. Emanuele, **Miliani Francesco** ed altro.  
Tutti che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano. **A. SALVATI**



**CARBOLINEUM**  
Olio vernice

impregnate, idrologo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

**Milano - OTTONE KOCH - Milano**

Oili e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

**PRESERVATIVI**  
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed anticondattivi per Signore della più rinomata casa mondiale. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cont. 20 ad « Igione » Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta saggiatezza.

**Cogolo Francesco**  
Callista provetto  
Via Cans 10

**BERTOGLIO LODOVICO**  
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE  
Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale  
**OMBRELLI - OMBRELLINI**  
Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Forstaggi - Porta moneta ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsotti di pelle - Articoli per regali.  
Veli per Staccie Buratti  
Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere.  
A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE  
RIPARAZIONI IN GENERE  
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio  
Prezzi medicissimi.

**Liquore "STREGONE"**  
Premiata specialità della Distilleria Liquori  
**POCHETTI & RANZANICI**  
BRESCIA  
Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonic e Digestivo.  
Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bottigherie ecc.

UDINE - Via Poscolle - UDINE — **PASQUALE TREMONTI** — UDINE - Via Poscolle - UDINE  
Per **impianti completi** e **Distillerie**  
di **LATTERIE** fabbricazione propria  
e per l'acquisto di qualsiasi oggetto e macchine inerenti alle medesime rivolgersi alla **ANTICA e PREMIATA DITTA**  
**PASQUALE TREMONTI**

**AMARO BAREGGI**  
a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore  
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO - CHINA**.  
ESG: Un bicchierino prima dei pasti. Prendetene dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.  
**E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**  
Dirigere le domande alla Ditta:  
Deposito per Udine presso i farmacisti **Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame** Piazza V. E. e **Fabris Angelo**